

FRAMMENTI DI PARADISO

Giardini nel tempo
alla Reggia di Caserta

REGGIA
DI CASERTA



reggiadicaserta.cultura.gov.it

opera
LABORATORI

1 luglio - 16 ottobre 2022

Reggia di Caserta



*Frammenti di Paradiso - Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta
Da venerdì 1 luglio apre la mostra negli Appartamenti della Regina*

Oltre centocinquanta opere tra dipinti, disegni, sculture, arazzi, erbari, libri e oggetti d'arte e interpretazioni contemporanee in dialogo tra loro per raccontare la storia del giardino nel corso dei secoli.

Dal **1° luglio al 16 ottobre** la Reggia di Caserta ospita la mostra ***Frammenti di Paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta***, curata da **Tiziana Maffei**, direttore del Museo, **Alberta Campitelli** e **Alessandro Cremona**.

Un caleidoscopio di rappresentazioni dal Rinascimento ai primi anni dell'Ottocento che attraversano e interessano tutta la penisola nella diversità di paesaggi, modelli culturali e stili di vita, evocando, attraverso il contatto con la natura, l'Eden perduto a cui l'uomo da sempre aspira.

“L'esposizione è il risultato di un lavoro di approfondimento sul significato culturale - afferma Tiziana Maffei - che il patrimonio naturale così come elaborato dall'uomo ha avuto e può avere. L'obiettivo dell'impegno dell'Istituto museale e dei numerosi compagni di viaggio che hanno consentito la realizzazione di questa operazione culturale è duplice: divulgare al grande pubblico i valori etici della bellezza con l'auspicio che si recuperi, dopo decenni d'indifferenza, la cultura dell'arte dei giardini un tempo molto più diffusa e offrire agli addetti ai lavori la molteplicità di lettura narrativa di questi straordinari microcosmi prodotti nel tempo da diverse civiltà”.

I giardini dipinti o riprodotti mirano ad immortalare la bellezza fugace, a tramandarla nel tempo. Il rapporto tra giardino reale e vivente e giardino tradotto in un linguaggio artistico è quanto mai vario e percorre la storia della nostra civiltà, stimolando anche i visitatori in un'attenta riflessione sulla tutela e la salvaguardia della natura che ci circonda.

Lungo le grandi sale dell'Appartamento della Regina, affacciate sull'incomparabile vista del Parco Reale con la scenografica via d'acqua, in un allestimento suggestivo ideato da **Lucio Turchetta** con **Vincenzo De Luce**, si snodano i sette temi che compongono la mostra. Nell'articolarsi delle sezioni sono presentate numerose opere, in molti casi inedite, provenienti da prestigiosi musei e istituzioni italiane ed europee tra cui i **Musei del Prado** e **Thyssen-Bornemisza di Madrid**, il **Museo di Versailles**, il **Museo di Capodimonte**, le **Gallerie dell'Accademia di Venezia**, la **Galleria degli Uffizi** e **Palazzo Pitti** a Firenze, il **Museo di Roma**, oltre a collezioni private, biblioteche e altri istituti pubblici, come gli **Orti botanici di Napoli** e **Portici**. Tra i tanti artisti, del calibro di **Gaspar van Wittel**, **Claude Lorrain**, **Paolo Anesi**, **Pietro e Gianlorenzo Bernini**, **Hubert Robert**, **Hendrick van Cleve III**, **Jules-César-Denis van Loo**, **Giusto Utens**, **Joseph Heintz il giovane** e altri celebri vedutisti, un ruolo di spicco spetta naturalmente a

In collaborazione con



FONDAZIONE
KAINÒN

Col supporto di



con



Con il patrocinio di



FRAMMENTI DI PARADISO

Giardini nel tempo
alla Reggia di Caserta

REGGIA
DI CASERTA



reggiadicaserta.cultura.gov.it

opera
LABORATORI

1 luglio - 16 ottobre 2022

Reggia di Caserta



Jacob Philipp Hackert che tante opere ha dedicato ai giardini e ai paesaggi campani e dell'Italia meridionale.

“Il giardino è il luogo dove l'uomo cerca di ritrovare il paradiso terrestre, l'armonia perduta con la natura. Non a caso paradiso - dichiara Alberta Campitelli - in molte culture, è sinonimo di giardino. I giardini dipinti o riprodotti mirano ad immortalare la bellezza fugace, a tramandarla nel tempo. Il rapporto tra giardino reale e vivente e giardino tradotto in un linguaggio artistico è quanto mai vario e percorre la storia della nostra civiltà. Mostrarne l'evoluzione e i vari modi di declinarla è il tema dell'esposizione che si avvale di un rapporto diretto con uno dei giardini più scenografici e celebrati che con la sua cangiante visione reale dialoga costantemente con il percorso espositivo, in un continuo scambio di suggestioni”.

“Il giardino è il mezzo con cui il suo committente - afferma Alessandro Cremona - trova lo scenario perfetto per trasmettere messaggi in modo diretto o mediato da simboli che, a volte, delineano precisi itinerari mentali. Parlare quindi di giardini significa affrontare i molteplici temi che in essi sono narrati, le tante trame che vi si intersecano, le teorie che definiscono un assetto piuttosto che un altro, i percorsi di scoperta scientifica che intervengono sui luoghi e li modificano. Di questa straordinaria complessità si fa filo conduttore la mostra che attraversa il labirinto paradisiaco del giardino dipinto e immaginato, conducendo il visitatore a deliziarsi della visione degli splendidi giardini vanvitelliani”.

La sezione di apertura della mostra ***I giardini di Caserta: modelli e progetti*** è ovviamente dedicata al Parco della Reggia di Caserta, alle sue componenti, ai protagonisti, il re Carlo di Borbone, la moglie Maria Amalia di Sassonia e i loro successori, Ferdinando IV e Maria Carolina d'Asburgo, committenti in due diverse fasi, e naturalmente gli artefici, gli architetti Luigi e Carlo Vanvitelli e il “giardiniere” John Andrew Graefer.

Ne ***Il giardino in Italia nel rapporto col paesaggio*** sono, invece, protagoniste le vedute di noti giardini che spaziano dalla Campania al Lazio, alle Marche, alla Toscana e al Piemonte, interpretati dai maggiori artisti delle epoche considerate.

La terza sezione ***Giardini come scenografia*** descrive come l'esibizione del potere, le feste e il teatro abbiano sempre avuto i giardini come fondale privilegiato, adattato e declinato secondo le funzioni che accoglievano.

Ne ***Il giardino e l'acqua*** sono esposte suggestive vedute marine, lacustri e fluviali in cui l'acqua è protagonista come nelle spettacolari raffigurazioni di giochi, fontane e vie d'acqua nei giardini.

In collaborazione con



FONDAZIONE
KAINÒN

Col supporto di



con



Con il patrocinio di



FRAMMENTI DI PARADISO

Giardini nel tempo
alla Reggia di Caserta

REGGIA
DI CASERTA



reggiadicaserta.cultura.gov.it

opera
LABORATORI

1 luglio - 16 ottobre 2022

Reggia di Caserta



Il giardino e il selvatico esalta boschi e tenute a complemento delle ville e dei giardini, dalla tradizione dei giardini medicei fino all'Ottocento.

Mentre *Giardini e botanica* vede l'elemento vegetale quale protagonista, con ruoli e funzioni diverse legate, ad esempio, alla "tulipomania" oppure all'introduzione di piante esotiche e l'affermarsi della scienza botanica. Nella sezione è presente una sala resa immersiva dall'esperienza olfattiva curata da **Integra Fragrances**, azienda italiana specializzata nella creazione e diffusione di fragranze personalizzate. *Lys Royal* è quella creata su misura per trasportare il visitatore nel mezzo di un inebriante giardino in fiore con le note morbide, fresche e delicate del mughetto e della rosa damascena miste a note di testa lievemente acquatiche che rievocano l'acqua e le fontane e infine, nel cuore, giglio, gelsomino e ylang-ylang.

Nell'ultima sezione: *Giardini e rappresentazione simbolica* questi luoghi diventano scenari di narrazioni sacre e mitologiche, dalla raffigurazione del Cristo "giardiniere" agli episodi mitologici o letterari, fino alle allegorie delle stagioni, quali quelle di Pietro e Gianlorenzo Bernini. Accanto al panoramico affaccio sul Parco reale, le tecnologie digitali messe a punto dalla collaborazione tra la Reggia di Caserta e la **Fondazione Kainòn** consentiranno di vedere e quasi "toccare" ciò che Vanvitelli aveva pensato di realizzare per re Carlo di Borbone. Parte del progetto dell'Architetto, documentato nella *Dichiarazione dei Disegni* di Luigi Vanvitelli, sarà fruibile all'interno della mostra attraverso speciali visori, ma anche da casa tramite browser web. "*Siamo molto felici* – precisa **Emanuela Totaro**, Segretario Generale della Fondazione Kainòn - *di questa collaborazione con la Reggia di Caserta, che si inserisce perfettamente nella nostra mission: quella cioè di creare dei ponti innovativi tra la cultura e le nuove tecnologie. È stato così possibile fare una cosa straordinaria: ridare vita a qualcosa che nella realtà non è mai esistito, arricchendo così l'esperienza dei visitatori sia on che offline.*

Nel percorso espositivo tradizionale s'innestano anche i linguaggi artistici e multimediali della contemporaneità, anche mediante esperienze immersive di luce che avvolgono il visitatore.

È affidato, poi, ad un selezionato nucleo di opere di artisti contemporanei il rapporto della società attuale con la natura e la creazione di paradisi artificiali: dall'erbario *Wild Flora* dell'artista brasiliana **Maria Thereza Alves**, agli arbusti fragili di **Eugenio Tibaldi**, alle panchine in legno di pioppo odoroso di **Eugenio Giliberti** fino agli emozionanti scatti fotografici dall'Eden di **Mimmo Jodice**, alle radici nelle installazioni cucite di **Alice Padovani**, alle sculture selvatiche di **Sasha Vinci** e al *Disegno Popolare* di **Luca Francesconi**.

Frammenti di Paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta organizzata dal Museo della Reggia di Caserta con **Opera Laboratori**, si avvale di un prestigioso Comitato scientifico internazionale e del contributo fondamentale degli Orti Botanici di Napoli e Portici.

In collaborazione con



FONDAZIONE
KAINÒN

Col supporto di



con



Con il patrocinio di



FRAMMENTI DI PARADISO

Giardini nel tempo
alla Reggia di Caserta

REGGIA
DI CASERTA

MINISTERO
DELLA
CULTURA
MIC UNESCO

reggiadicaserta.cultura.gov.it

opera
LABORATORI

1 luglio - 16 ottobre 2022

Reggia di Caserta



Nell'ambito della rete di sinergie attivate per la mostra, si ringrazia la **Camera di Commercio di Caserta** che ha voluto cogliere le potenzialità di questa iniziativa per la promozione anche dello sviluppo economico del territorio. Hanno supportato l'iniziativa l'associazione **Amici della Reggia**, con **Fattorie Garofalo, Powerflex e Fondazione Mario Diana onlus, Montenovi, Consorzio Stabile Daman, Tenuta Fontana, Antica Distilleria Petrone, Integra srl, Cial Allarmi, C.T. Impianti**. La mostra è realizzata con il patrocinio di **APGI Associazione Parchi e Giardini d'Italia, Grandi Giardini Italiani e European Route of historic gardens**.

*“Abbiamo accolto con entusiasmo - commenta **Giuseppe Costa**, presidente di Opera Laboratori - l'invito a realizzare questo evento espositivo e renderlo possibile con il nostro sostegno economico e con la collaborazione delle numerose figure professionali interne che hanno contribuito, curandone l'organizzazione, la realizzazione dell'allestimento oltre alla comunicazione e alle attività didattiche per bambini. Lavoriamo nel settore dell'arte, dei musei e della cultura in genere da oltre venti anni e crediamo nell'importante ruolo sociale che rivestono questi ambiti, per cui ci impegniamo a fianco delle amministrazioni in tutte le attività, come questa mostra, che valorizzino e promuovano il patrimonio”.*

L'esposizione sarà l'occasione per esaltare il Museo Verde della Reggia di Caserta, scrigno di tesori per la sua componente vegetale, architettonica e paesaggistica, anche in termini di sviluppo economico. Nel progetto di Re Carlo e Luigi Vanvitelli, la Reggia di Caserta era residenza reale, ma anche fucina di produttività. L'Istituto, negli ultimi anni, sta approfondendo un grande impegno nel recupero e valorizzazione di questa importante eredità culturale, nel rispetto della vocazione originaria di questi luoghi, anche attraverso la loro “messa in opera” mediante la partnership con realtà economiche ed imprenditoriali che sappiano coglierne il valore e le prospettive future. Tra i progetti in itinere c'è Semi - Sviluppo e Meraviglia d'Impresa, il neonato incubatore di progetti della Reggia di Caserta finalizzato alla riqualificazione e alla valorizzazione del patrimonio del Complesso vanvitelliano in termini storico-artistici e culturali, ma anche produttivi e di sviluppo. Il primo passo sarà un incontro online il prossimo 7 luglio.

Il catalogo della mostra (**Colonnese editore**; 400 pagine, in distribuzione da luglio prezzo di copertina 49 euro), che si avvale di un autorevole Comitato scientifico, raccoglie saggi di approfondimento ad opera di esperti dei vari temi connessi al vasto mondo dei giardini, ed è corredato dalle schede delle opere che si snodano nelle sale che ospitano la mostra, organizzate per sezioni.

Non mancheranno, infine, iniziative collaterali alla mostra rivolte alle famiglie come le **attività educative gratuite per bambini dai 5 ai 12 anni** (i minori devono essere accompagnati da un adulto munito del biglietto di ingresso alla Reggia: per info e prenotazioni: 0823 448084) organizzate da Opera Laboratori mediante l'ausilio di materiali illustrativi realizzati ad hoc per le attività.

In collaborazione con



Col supporto di



con



Con il patrocinio di

